



**Cantieri Teatrali Koreja**  
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

## **OPERASTRACCI**

### **o dell'educazione sentimentale**

Uno spettacolo di

**Koreja** - Centro di produzione teatrale (Lecce)

Da un'idea di Enzo Toma e Silvia Ricciardelli

Con Anna Chiara Ingrosso, Emanuela Piscichio, Fabio Zullino

Regia, Drammaturgia e Costumi Enzo Toma

Scenografia e Luci Lucio Diana

Cura della messa in scena Silvia Ricciardelli

Scene realizzate da Mario Daniele

Cura Tecnica Alessandro Cardinale

Sarta di Scena Angela Chezzi

Cura della produzione Laura Scorrano

Sulla base di quali modelli comportamentali e culturali i ragazzi vivono il proprio rapporto con i sentimenti? Quanto, nella loro quotidianità, incidono modelli fondati sul narcisismo, l'egoismo e talvolta la violenza? OPERASTRACCI è uno spettacolo sui sentimenti, un tentativo di raccontare il naturale rapporto con le emozioni e con il corpo che cambia: quadri teatrali che, pur senza parole e con l'aiuto delle più famose arie d'opera, mettono in scena quel complesso viaggio di crescita che è la vita.

Nello spazio scenico simile ad un ring, una montagna di stracci, grazie agli attori, diventa veli, palloni, guantoni, pance, e addirittura bambole/marionette che si fanno carico di sentimenti forti come la tenerezza, il ricordo e l'elaborazione della perdita.

Le arie del melodramma, sorreggono le atmosfere, le emozioni e persino i giochi, con la misteriosa magia con cui una voce lirica riesce sempre a coinvolgere chi l'ascolta.

Occorrono 30 metri di stoffa per confezionare una sola delle marionette che nascono dalle mani degli attori sotto la vista degli spettatori. Ci vuole un'ora per tentare di raccontare i sentimenti di due ragazzi e il mistero dei legami, degli affetti.

Dalla storia dell'arte al melodramma, dalla danza al teatro di figura e all'antica tecnica giapponese del Bunraku, uno spettacolo evocativo che attraversa i linguaggi delle arti e fa risuonare i vissuti quotidiani inquadrandoli in un contesto "altro" che, nella distanza, rende possibile affrontare temi delicati come i sentimenti, sempre più necessari ad una generazione digitale.

età consigliata: 9-16 anni

tecnica utilizzata: Teatro d'attore e di figura



## NOTE DI REGIA

*[...] Quando ero piccolo a casa dei miei nonni l'unica musica ascoltata erano le arie del melodramma, mio nonno non aveva studiato ma le conosceva tutte a memoria. Da allora mi accompagnano ogni volta che incontro la tenerezza, la rabbia, l'amore. Misteriosamente affiorano alla memoria possenti voci di tenori, altissime note da soprano. Non so perché, ma so che mi piace [...] Tentare di mettere insieme azioni teatrali senza parole con il melodramma e la narrazione di un arco di vita è stata una interessantissima scommessa. Abbiamo improvvisato, costruito e distrutto un sacco di materiale, ascoltato tantissime arie del melodramma dalle più note alle più sconosciute, abbiamo dovuto attraversare insidiose incertezze (dove stiamo andando? Che senso ha ciò che stiamo facendo, costruendo?) per fortuna accompagnati sempre dalla solida struttura del melodramma. Lo spazio rigidamente geometrico e le scenografie rigorose nella loro semplicità sono state il terreno ideale per far dialogare la precisione del tempo musicale con l'agire degli attori. Attori che hanno dovuto incontrare e scoprire tecniche, maestrie, magie per abitare la scena senza poter usare la parola, ma affidandosi solo alla disciplina del loro corpo. Come in tutti i giochi che si rispettino, solo giocando abbiamo capito come e dove stavamo andando, ed anche compreso il gioco nella sua espressione più alta, quello dei bambini, degli amanti, della vita [...] Enzo Toma.*

## SCHEDA DIDATTICA

### Spunti di lavoro.

- Educazione all'ascolto musicale, il melodramma nelle sue componenti ritmiche e melodiche e le emozioni che l'ascolto di questi suscita;
- Rigore geometrico dello spazio (uso creativo del rigore e della geometria come limite in cui operare e quindi capacità di costruzione di percorsi che aiutano l'esperienza psicomotoria della definizione del sé spaziale essenziale per la costruzione delle strutture per l'apprendimento del segno grafico);
- Uso di soli tre colori (bianco, rosso, nero) che ovunque nel mondo sono i colori dei sentimenti (matrimoni, nascite, funerali);
- La storia dell'arte come spunto per sviluppare creatività;
- Uso degli stracci come suggerimento per riciclare materiali destinati al macero e quindi stimolazione della creatività;
- Il gioco come elemento di conoscenza e di incontro;
- La scoperta del corpo dell'altro come una entità a sé, esterna a noi ed alla nostra esperienza, eppure emozionante;
- Il mistero della maternità, attraverso il gioco, la scoperta della tenerezza;
- La marionetta fatta di stracci come strumento per affrontare i sentimenti, l'altro da sé in grado di elaborare la perdita la distanza, ma anche le emozioni dell'incontro.

N.B. Una proposta di legge sull'educazione sentimentale nelle scuole è al vaglio della Commissione Cultura della Camera.



## **Approfondimenti.**

**Il corpo:** scoprire il corpo e la sua unicità in relazione a un altro corpo. Il corpo come diario, testimone di cambiamento, crescita e incontro.

- Individuare nello spettacolo i momenti in cui il corpo è protagonista della scena (es. le gambe che sembrano di una persona ma appartengono a un'altra, avere tante braccia, confrontare le pance, scoprire l'ombelico, spogliarsi/rivestirsi);
- Inventare dei dialoghi per ogni momento individuato nel punto precedente;

**I sentimenti:** L'assenza di parole evidenzia le emozioni e la nascita dei sentimenti.

- Quali emozioni si possono riconoscere? Condividere con la classe un elenco comune;
- Quando è capitato l'ultima volta di provare quelle emozioni? Racconto individuale.
- Quali sono le emozioni "da spettatore" provate durante lo spettacolo?
- Che sentimento c'è tra i personaggi dello spettacolo?

**La cura:** il desiderio di cura nasce dal dolore per le cure mancate, per i vuoti, gli abusi. la cura è attenzione per ciò che accade dentro e fuori di noi.

- Individuare nello spettacolo tutti i momenti che fanno pensare alla cura (es. la nonna si ricopre di stracci, in modo ordinato; il pupazzo raccoglie gli stracci per la nonna; l'amica aiuta l'altra a sembrare più bella, il pupazzo rimette insieme il bimbo di stracci...);
- Ripensare e condividere con la classe momenti della propria vita in cui ci si è preso cura di qualcuno/qualcosa;
- Ripensare e condividere con la classe momenti della propria vita in cui si sono ricevute cure;
- Ripensare e condividere con la classe momenti della propria vita in cui il bisogno di cure è stato disatteso;

## **BIBLIOGRAFIA**

- FORMENTI L. (a cura di) (2010), *Attraversare la cura. Relazioni, contesti e pratiche della scrittura di sé*, Lavis (TN), Erickson.
- FORMENTI L. (2003), *L'ascolto che cura*. In I. GAMELLI (a cura di), *Il prisma autobiografico. Riflessi interdisciplinari del racconto di sé*, Milano, Unicopli.
- MORTARI L. (2006), *La pratica dell'aver cura*, Milano, Bruno Mondadori.
- DEMETRIO D. (1996), *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Milano, Raffaello Cortina.
- DEMETRIO D. (2000), *L'educazione interiore. Introduzione alla pedagogia introspettiva*, Milano, Raffaello Cortina.



## Partiture sonore

AUTORE	TITOLO ROMANZA	TRATTO DALL'OPERA
Compositore: Richard Wagner Librettista: Richard Wagner	DAS RHEINGOLD (PRELUDIO)	L'ORO DEL RENO
Gianluigi Trovesi, Gianni Coscia	EL CHOCCLO	IN CERCA DI CIBO
Compositore: Wolfgang Amadeus Mozart	RONDO' ALLA TURCA	Piano Sonata No.11 in A major, K.331/300i
Compositore: Wolfgang Amadeus Mozart Librettista: Lorenzo Da Ponte	NON PIU' ANDRAI FARFALLONE AMOROSO	LE NOZZE DI FIGARO
Compositore: Ruggero Leoncavallo Librettista: Ruggero Leoncavallo	VESTI LA GIUBBA	PAGLIACCI
Compositore: Giuseppe Verdi Librettista: Francesco Maria Piave	QUESTA O QUELLA PER ME PARI SON	RIGOLETTO
Compositore: Gaetano Donizetti Librettista: Felice Romani	UNA FURTIVA LAGRIMA	L'ELISIR D'AMORE
Compositore: Gioachino Rossini Librettista: Jacopo Ferretti	QUESTO E' UN NODO AVVILUPPATO	LA CENERENTOLA
Compositore: Gioachino Rossini Librettista: Cesare Sterbini	LARGO AL FACTOTUM	IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Compositore: Giuseppe Verdi Librettista: Francesco Maria Piave	LIBIAMO NE' LIETI CALICI	LA TRAVIATA
Compositore: Georges Bizet Librettisti: Eugène Cormon, Michel Carré	JE CROIS ENTENDRE ENCORE	I PESCATORI DI PERLE
Compositore: Giacomo Puccini Librettista: Giovacchino Forzano	O MIO BABBINO CARO	GIANNI SCHICCHI
Compositore: Giacomo Puccini Librettisti: Giuseppe Adami, Renato Simoni	NESSUN DORMA	TURANDOT

**Viaggio nella Storia dell'Arte**

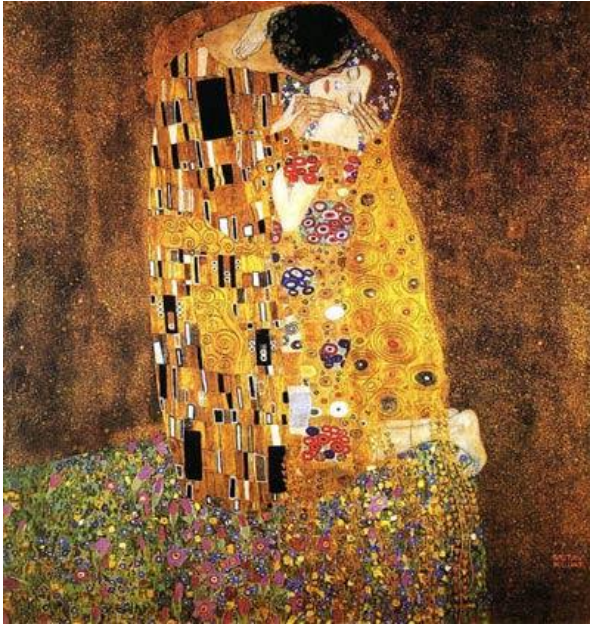


Michelangelo Buonarroti



Piero della Francesca





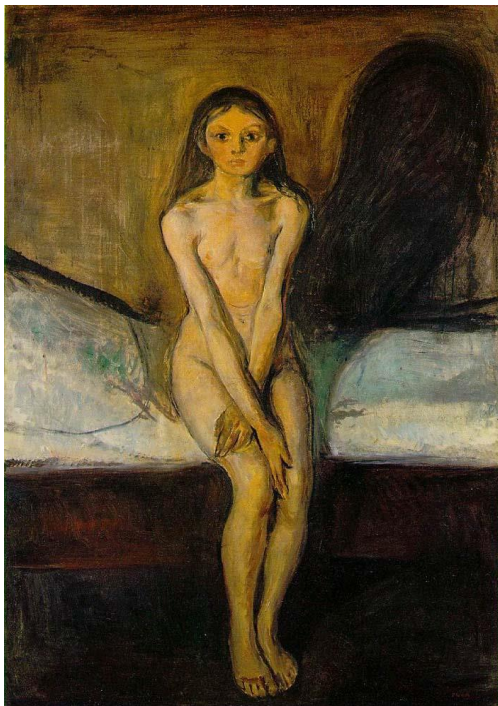
Kustav Klimt



Marc Chagall



René Magritte



Edvard Munch



**Cantieri Teatrali Koreja**  
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE



Umberto Boccioni

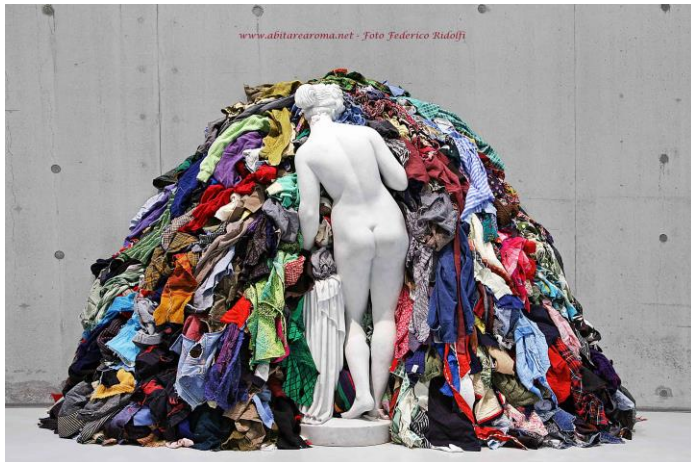


Francesco Casorati





Alberto Burri



Michelangelo Pistoletto